



Bozen, 20.5.2021

Bolzano, 20/5/2021

**SCHRIFTLICHE ANTWORT  
AUF DIE ANFRAGE ZUR  
AKTUELLEN FRAGESTUNDE**

Nr. 62/Mai/21

eingebraucht von den Landtagsabgeordneten  
Brigitte Foppa, Riccardo Dello Sbarba  
und Hanspeter Staffler  
am 5.5.2021

---

**RISPOSTA SCRITTA  
ALL'INTERROGAZIONE  
SU TEMI DI ATTUALITÀ**

n. 62/maggio/21

presentata dai consiglieri provinciali  
Brigitte Foppa, Riccardo Dello Sbarba  
e Hanspeter Staffler  
in data 5/5/2021

---

**Südtiroler Qualitätskalbin**

In Bezug auf oben genannte Anfrage teile ich Folgendes mit:

**1. Wie ist importiertes Getreidefutter mit dem Versprechen lokaler Qualitätsnetze zu vereinbaren?**

In der Aufzucht ist eine gewisse Menge an Ausgleichsfutter notwendig. Dieses ist in Südtirol nicht verfügbar und muss daher außerhalb von Südtirol zugekauft werden.

**2. Wie viel des Getreidefutters werden importiert? Von wo stammen die Importe?**

Das Ausgleichsfutter stammt außerhalb von Südtirol aus dem europäischen Raum.

**3. Ist das importierte Getreidefutter frei von Gentechnik?**

Laut Vorgaben des Pflichtenheftes des Qualitätsfleisches KOVIEH muss das Krafffutter gentechnikfrei sein.

**4. Wie ist so eine Rindermast mit den geltenden Gesetzen zum Flächenverhältnis GVE/Hektar möglich?**

Der Flächenbezug in der Viehhaltung ist eine Bedingung, um Fördermittel beanspruchen zu können, und dabei ist ein Mindest- und ein Höchstviehbesatz, je nach Höhenlage, verpflichtend. Betriebe, die keine Fördermittel beanspruchen, müssen die Gewässerschutzrichtlinien einhalten. Falls sie den Höchstviehbesatz überschreiten, müssen sie dokumentieren, wie sie den über-

**Scottona Alto Adige**

In merito alla succitata interrogazione si comunica quanto segue.

**1. Come si conciliano i mangimi a base di cereali importati con la promessa della produzione locale di qualità?**

Nell'allevamento ci vogliono determinati mangimi complementari che non sono disponibili in Alto Adige e devono quindi essere acquistati fuori provincia.

**2. Quanto mangime a base di cereali viene importato e da dove proviene?**

Il mangime complementare proviene dalla zona europea.

**3. Il mangime a base di cereali che viene importato è privo di OGM?**

Secondo il disciplinare della carne di qualità KOVIEH il foraggio deve essere senza OGM.

**4. Come è possibile allevare bovini con le attuali norme per quanto riguarda il rapporto UBA/ettaro?**

La consistenza degli allevamenti è un requisito per poter beneficiare dei sussidi, e un carico di bestiame minimo e massimo, a seconda dell'altitudine, sono obbligatori. Le aziende agricole che non richiedono sussidi devono rispettare le direttive per la protezione delle acque. Se superano il carico massimo ammissibile devono documentare come smaltiscono il letame in eccesso.

schüssigen Hofdünger entsorgen.

**5. Wie kann es sein, dass Fleisch unter der „KOVIEH“-Marke verkauft wird, das nicht die eigenen Qualitätsstandards erfüllt? Wir bitten dabei insbesondere auf folgende Punkte einzugehen: „Am Hof geboren“, „Alpung“ und „im Freien austoben“.**

Die KOVIEH-Marke hält die eigenen Qualitätsstandards ein. Die gemästeten Tiere werden auf einem Südtiroler Hof geboren, dies muss nicht derselbe Hof sein, auf dem die Tiere gemästet werden. Laut Pflichtenheft ist eine freie Bewegung von 60 Tagen verpflichtend. Dies kann durch Alpung oder entsprechende Freilaufmöglichkeiten am Hof erfolgen.

Der Landesrat  
Arnold Schuler

**5. Com'è possibile che la carne venduta con il marchio "KOVIEH" non rispetti i suoi stessi standard di qualità, e in particolare con riferimento alle caratteristiche "nato nel maso", "alpeggio" e "scorrazzare liberamente".**

Il marchio KOVIEH rispetta i propri standard di qualità. Gli animali nascono in un maso dell'Alto Adige, che deve essere necessariamente lo stesso maso in cui gli animali vengono poi messi all'ingrasso. Il disciplinare impone una libertà di movimento di 60 giorni che può avvenire su pascoli alpini oppure sul maso se questo permette ampia libertà di movimento.

L'assessore provinciale  
Arnold Schuler